



IL CREDITO BANCARIO IN ABRUZZO nel 2021

**Consistenze al 31.12.2021 e variazioni sui
12 mesi precedenti**

***I finanziamenti garantiti, erogati nel 2021,
hanno appena coperto la forte restrizione
creditizia subita dalle imprese***

Aldo Ronci

2 aprile 2022

N. B.

- Il tasso di variazione dei prestiti si riferisce ai 12 mesi precedenti il periodo considerato ed è stato calcolato dalla Banca d'Italia non come semplice rapporto degli stock osservati in due periodi ma escludendo dagli stock i seguenti fattori: prestiti cartolarizzati e cessioni diverse dalle cartolarizzazioni, riclassificazioni, rettifiche di valore intervenute nel periodo, variazioni del cambio.
- Le piccole imprese comprendono le Società di persone e le imprese individuali con meno di 20 addetti.
- I dati sui prestiti e i depositi elaborati in questo lavoro sono stati prelevati dal sito della Banca d'Italia.
- Il credito si riferisce alle società non finanziarie, alle famiglie produttrici e alle famiglie consumatrici.
- I dati sui finanziamenti garantiti dallo Stato sono stati prelevati dal sito <https://www.fondidigaranzia.it/amministrazione-trasparente> .
- I finanziamenti garantiti dallo Stato di importo uguale o inferiore a 30.000 euro sono stati rapportati alle piccole imprese.

INDICE

IL CREDITO AL 31.12.2021 RISPETTO AI 12 MESI PRECEDENTI

- I PRESTITI BANCARI
- I PRESTITI PER TIPO DI CLIENTELA
 - I PRESTITI ALLE IMPRESE
 - I PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI
- I PRESTITI PER TIPO DI IMPRESA
 - I PRESTITI ALLE MEDIE E GRANDI IMPRESE
 - I PRESTITI ALLE PICCOLE IMPRESE
- I DEPOSITI BANCARI E IL RISPARMIO POSTALE

IL CREDITO BANCARIO IN ABRUZZO NEL 2021 ¹

PREMESSA

Nel 2021 è continuata l'emergenza sanitaria causata dal Covid 19 e le imprese hanno continuato a subire la crisi di liquidità. Ciò ha indotto il Governo ad emanare ancora provvedimenti per facilitare l'erogazione di finanziamenti da parte del sistema creditizio, provvedimenti che hanno previsto la concessione di garanzie dirette da parte dello Stato che variavano dall'80% al 100% dei prestiti.

In Abruzzo, al 31.12.2021, i prestiti alle imprese ammontavano a 10 miliardi e 550 milioni di euro e sui 12 mesi precedenti hanno registrato un incremento di appena 22 milioni che in valori percentuali (0,1%) corrisponde ad 1/9 di quello nazionale (1,7%).

Purtroppo, l'incremento dei prestiti alle imprese è stato praticamente nullo in quanto i finanziamenti garantiti erogati nel 2021 di 1.463 milioni hanno appena coperto la forte restrizione creditizia subita dalle stesse di 1.441 milioni.

L'incremento nullo è stato un fenomeno che ha riguardato sia le piccole imprese che le medie e grandi imprese le quali, tutte, hanno subito incrementi percentuali insignificanti le prime dello 0,1% pari ad 1/11 di quello nazionale le seconde dello 0,2% pari ad 1/9.

Nonostante la concessione di finanziamenti garantiti il sistema produttivo abruzzese ha ancora bisogno di liquidità, più di altre regioni, e tale bisogno è dimostrato dal fatto che il prestito medio per impresa della Regione Abruzzo continua a diventare sempre più basso ed è arrivato ad appena il 57% di quello Italiano (euro 82.432 contro 143.869).

Si rileva anche che ora si sta riflettendo sulle modalità di accompagnamento delle imprese la quale deve andare oltre la logica di soccorso e deve indirizzare le imprese nei settori dell'innovazione e della transizione ecologica. La sfida è decidere quali siano le aziende da aiutare perché hanno un futuro e quali no, cosa questa allarmante poiché può comportare il tracollo di molte aziende e in particolare delle piccole.

Di fronte all'emergenza Covid, mentre si fa strada la strategia del "debito buono", le imprese in difficoltà economica soffrono più di tutto di mancanza di liquidità e chiedono l'erogazione di nuovi finanziamenti. A fronte di questa "domanda" **incombe il pericolo che la mafia possa coinvolgere un numero sempre più consistente di imprese**, grazie alla sua capacità di offrire soluzioni rapide, servizi a basso costo e soprattutto prestiti in denaro, creando pericolosi legami di dipendenza da parte delle aziende, alle attività di estorsione e usura.

In questa maniera si stravolgerebbero e corromperebbero imprese, mercato ed economia. Bisogna predisporre degli interventi perché gli effetti della pandemia non producano una notevole espansione sia degli interessi sia della sfera d'azione della criminalità organizzata.

¹ - **Elaborazioni di dati Banca d'Italia pubblicati il 31.03.2022.**

- **I valori assoluti esposti in questo studio sono arrotondati ai milioni di euro. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma/differenza dei singoli valori.**

I PRESTITI E I FINANZIAMENTI GARANTITI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID19

prestiti e finanziamenti garantiti al 31.12.2021			
abruzzo			
	prestiti al 31.12.21	finanziam. garantiti erog. nel 2021	prestiti al netto dei finanziam.
imprese medio grandi	8.068	1.385	6.683
imprese piccole	2.482	78	2.404
totale imprese	10.550	1.463	9.087
famiglie consumatrici	9.290		9.290
totale imprese e famiglie consumatrici	19.840	1.463	18.377

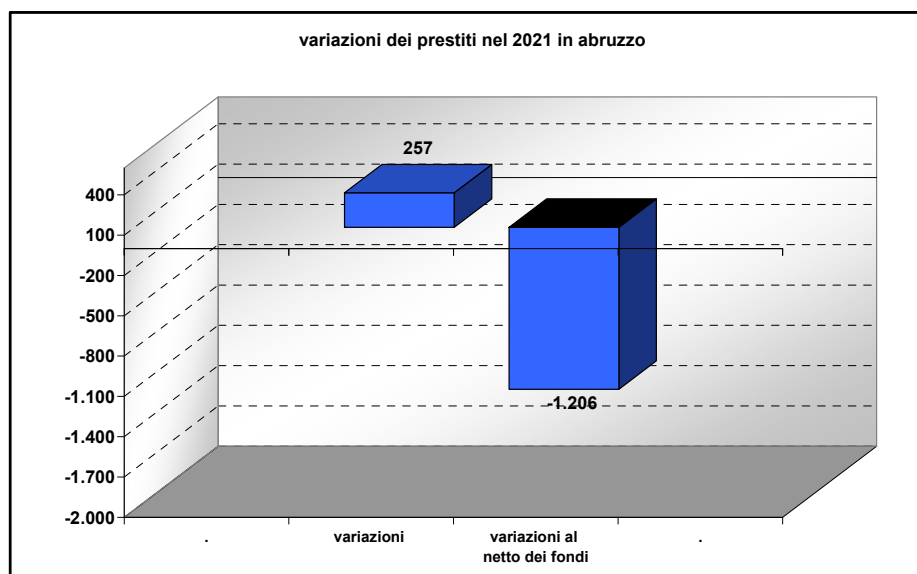
prestiti per impresa al 31.12.2021			
	prestiti in €	numero imprese	prestiti per impresa
abruzzo	10.550.000.000	127.985	82.432
italia	743.059.000.000	5.164.831	143.869

In Abruzzo il prestito medio per impresa è pari al 57% di quello Italiano

I PRESTITI ALLE IMPRESE E ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

il credito al 31.12.21 e le variazioni rispetto ai 12 mesi precedenti				
	abruzzo			italia
	prestiti al 31.12.21	variazioni nei 12 mesi precedenti	variazioni % nei 12 mesi precedenti	variazioni % nei 12 mesi precedenti
imprese medio grandi	8.068	19	0,2%	1,8%
imprese piccole	2.482	3	0,1%	1,1%
totale imprese	10.550	22	0,2%	1,7%
famiglie consumatrici	9.290	235	2,6%	3,9%
totale imprese e famiglie consumatrici	19.840	257	1,3%	2,6%

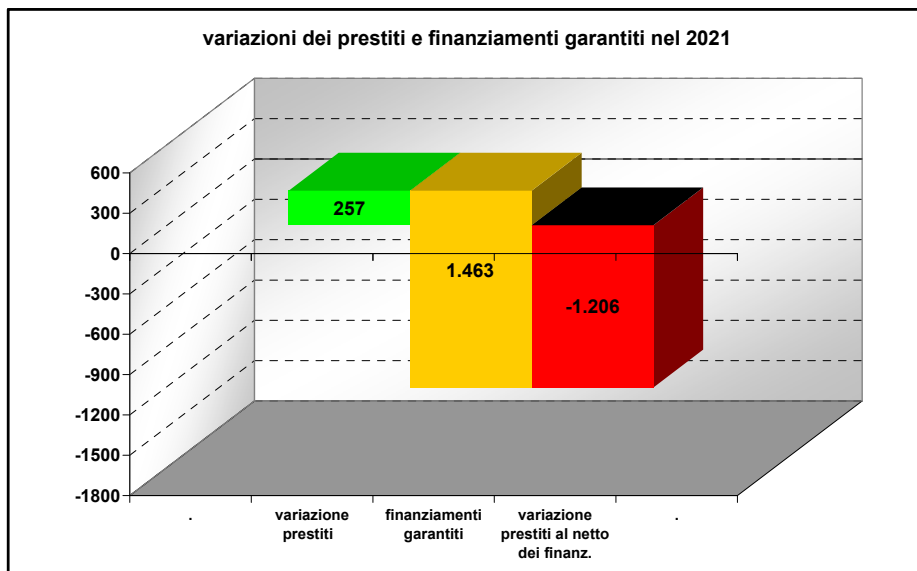
il credito al 31.12.21 e le variazioni rispetto ai 12 mesi precedenti al netto dei fondi di garanzia				
	abruzzo			italia
	prestiti al 31.12.21	variazioni nei 12 mesi precedenti	variazioni % nei 12 mesi precedenti	variazioni % nei 12 mesi precedenti
imprese medio grandi	6.683	-1.366	-17,0%	-8,8%
imprese piccole	2.405	-75	-3,0%	-1,6%
totale imprese	9.087	-1.441	-13,7%	-7,6%
famiglie consumatrici	9.290	235	2,6%	3,9%
totale imprese e famiglie consumatrici	18.377	-1.206	-6,2%	-2,6%



Al 31.12.2021 la consistenza del credito in Abruzzo è stata di 19 miliardi e 840 milioni di euro ed ha registrato, sui 12 mesi precedenti, un incremento di 257 milioni.

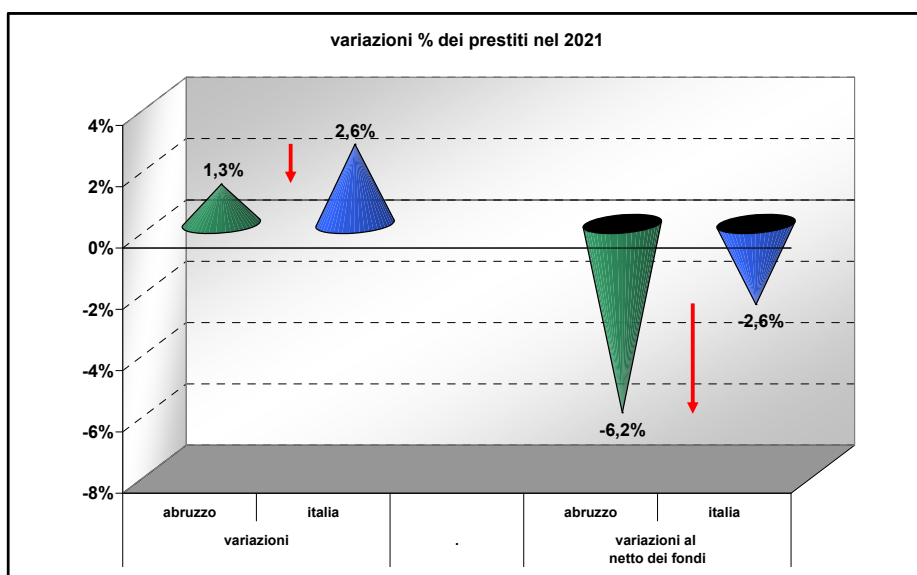
Al netto dei fondi i prestiti sono stati 18 miliardi e 377 milioni e rispetto ai 12 mesi precedenti hanno subito una flessione

di 1 miliardo e 206 milioni.



Di fatto i finanziamenti garantiti di 1.463 milioni hanno ampiamente compensato la restrizione creditizia di 1.206 milioni e sono riusciti a far registrare un saldo positivo di 257 milioni. Incremento quest'ultimo da imputare quasi interamente alle famiglie consu-

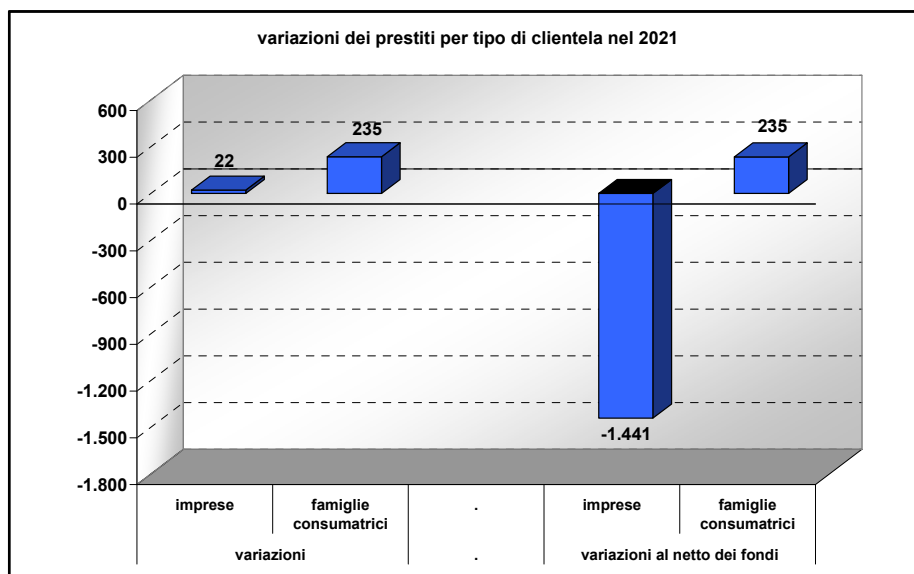
matrici



In valore percentuale i prestiti abruzzesi hanno subito un incremento dell'1,3%, valore pari alla metà di quello nazionale che è stato del 2,6%. Al netto dei fondi i prestiti hanno subito una flessione del 6,2%, valore più che doppio rispetto a quello nazionale che è stato del 2,6%.

IL CREDITO PER TIPO DI CLIENTELA

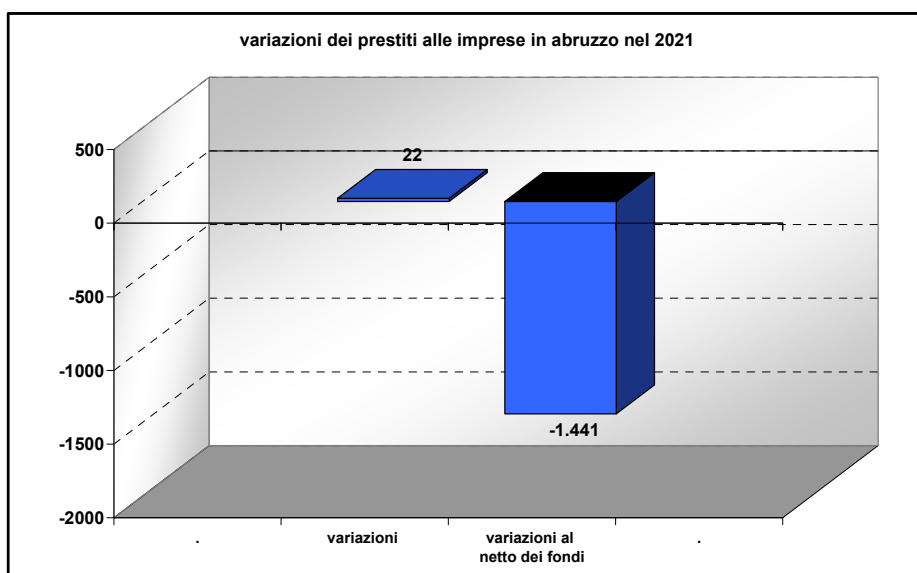
IL CREDITO PER TIPO DI CLIENTELA



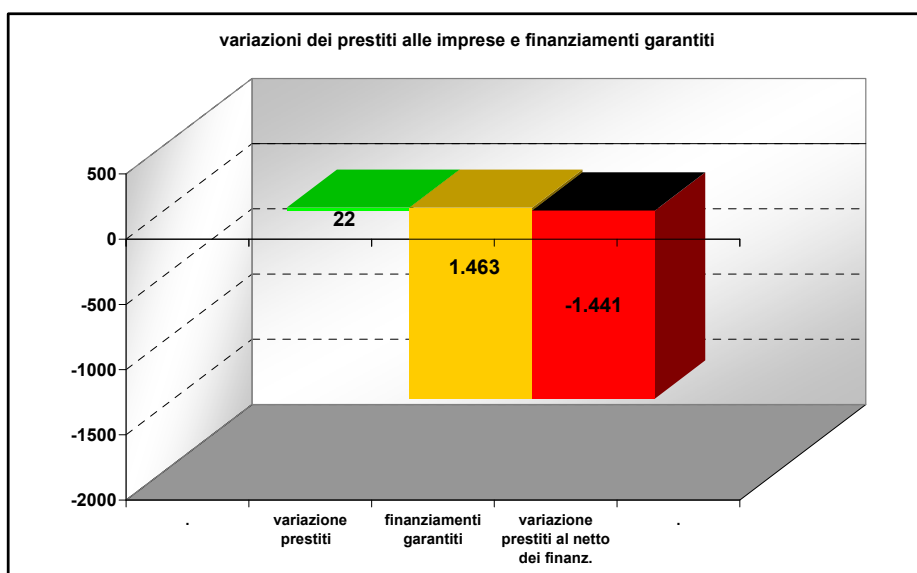
L'incremento del credito nel 2021 di 257 milioni è pari alla sommatoria di due grandezze quella di 22 milioni delle imprese e quella di 235 milioni delle famiglie consumatrici.

Mentre il decremento di 1.206 milioni registrato dai prestiti al netto dei finanziamenti garantiti è dovuto a due entità di segno opposto, quella della flessione del credito alle imprese di 1.441 milioni e quella dell'incremento del credito alle famiglie consumatrici di 235 milioni.

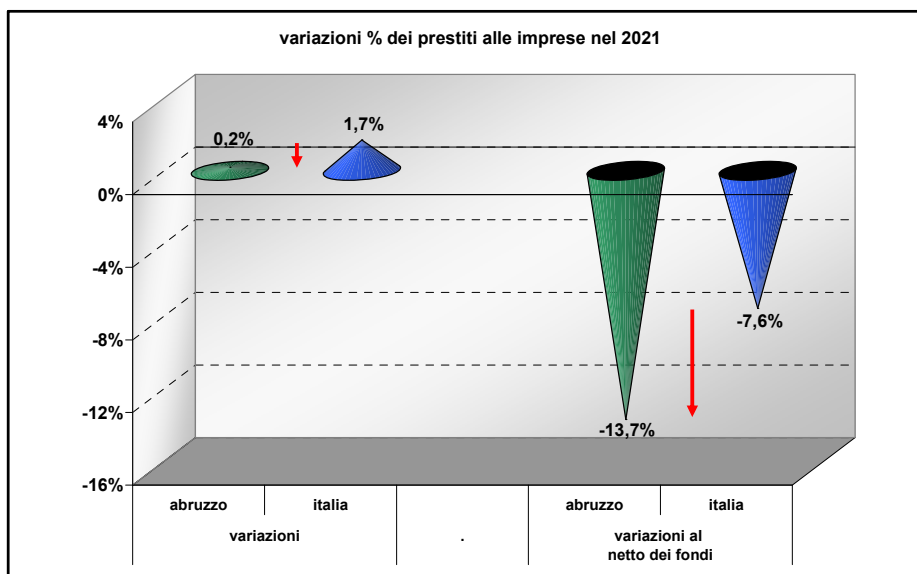
IL CREDITO ALLE IMPRESE



Al 31.12.2021 i prestiti alle imprese ammontavano a 10 miliardi e 550 milioni di euro ed hanno registrato un incremento di 22 milioni. Al netto dei fondi i prestiti erano di 9.087 milioni ed hanno subito una flessione di 1 miliardo e 441 milioni.



I finanziamenti garantiti di 1.463 milioni hanno ampiamente compensato il decremento di 1.441 milioni dei prestiti al netto dei finanziamenti ed hanno consentito la realizzazione di un saldo positivo di 22 milioni.

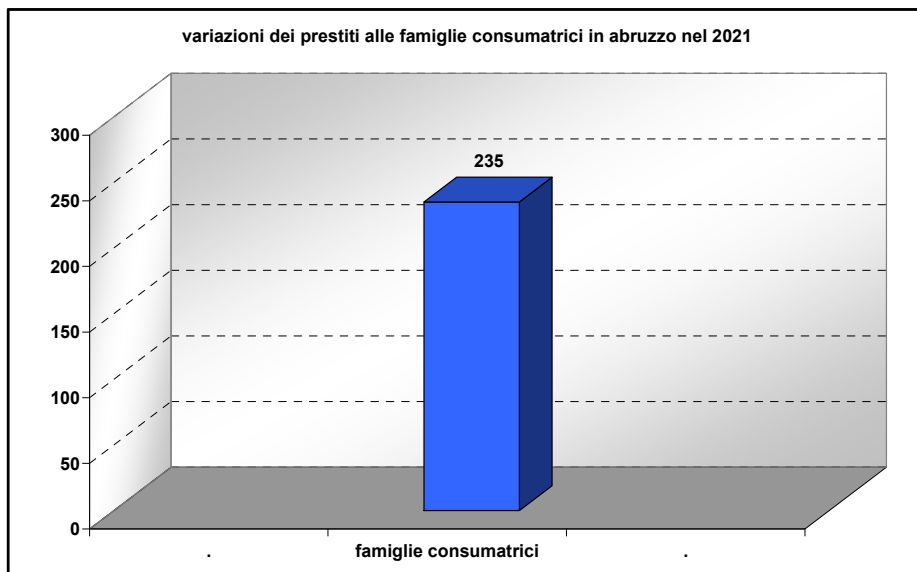


In valore percentuale i prestiti alle imprese abruzzesi hanno registrato un incremento dello 0,2%, valore di gran lunga minore di quello nazionale che è stato dell'1,7%.

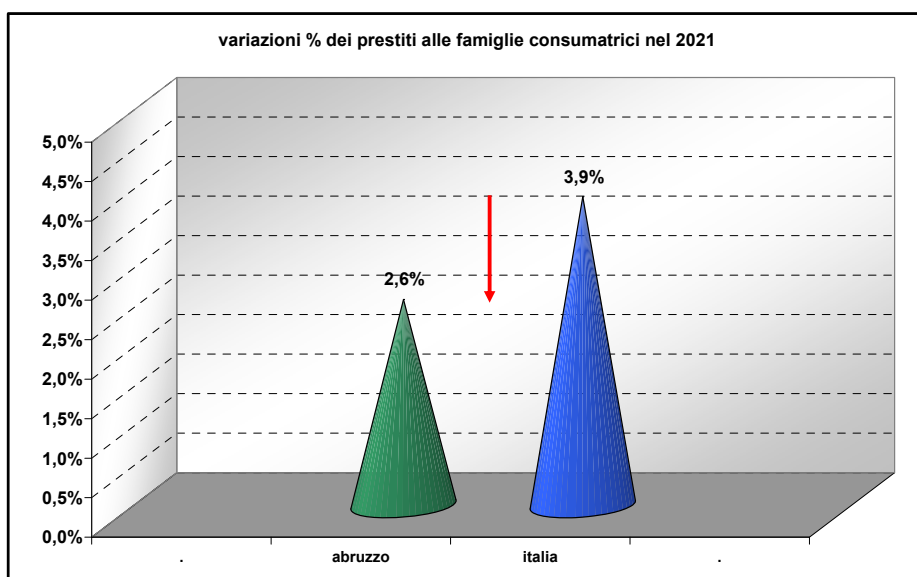
Al netto dei fondi i prestiti hanno subito una flessione dell'13,7%, dato di molto peggiore rispetto a quello nazionale che

è stato del 7,6%.

IL CREDITO ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI



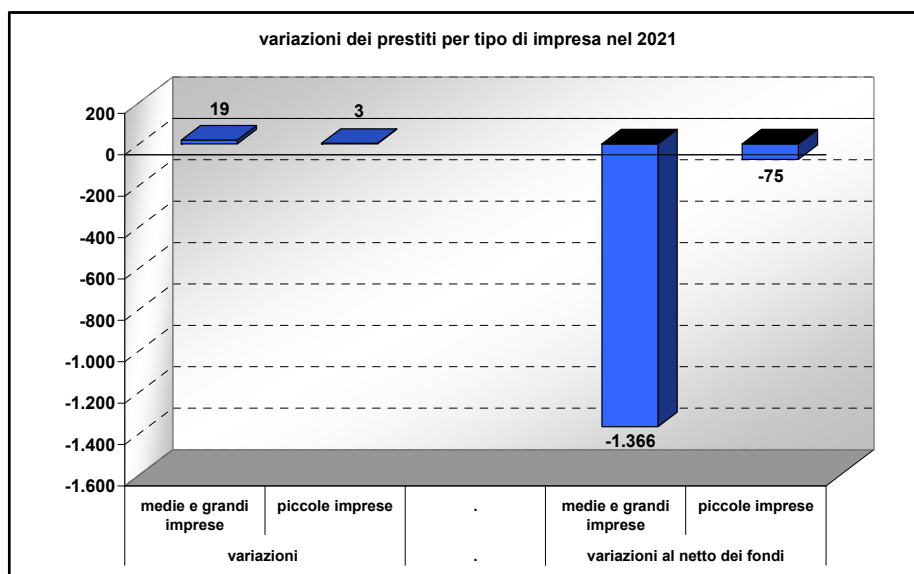
I prestiti alle famiglie consumatrici, al 31.12.2021, ammontavano a 9 miliardi e 290 milioni ed hanno annotato, rispetto ai 12 mesi precedenti un incremento di 235 milioni.



L'incremento percentuale nazionale dei prestiti alle famiglie consumatrici del 3,9% è stato superiore a quello abruzzese che ha segnato un modesto 2,6%.

IL CREDITO PER DIMENSIONE DI IMPRESA

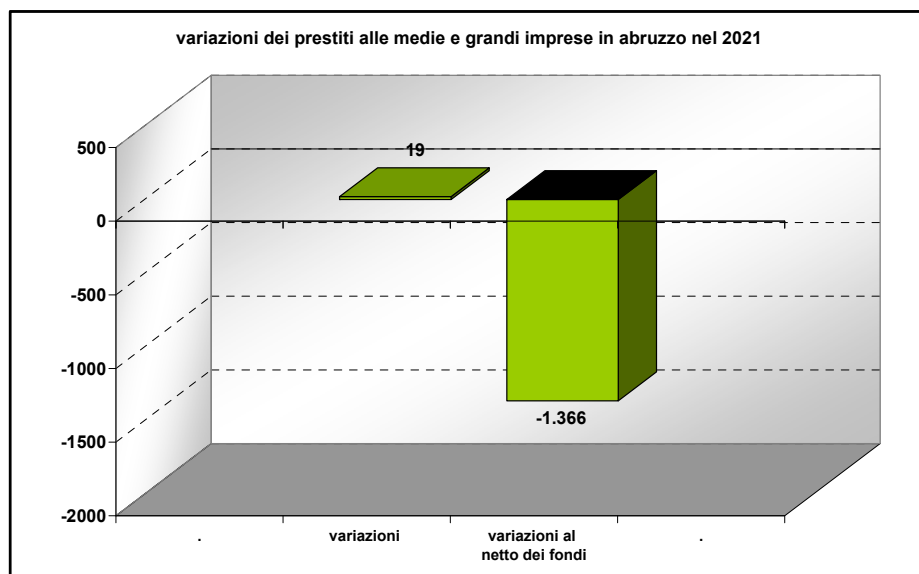
LE VARIAZIONI DEL CREDITO PER DIMENSIONE DI IMPRESA



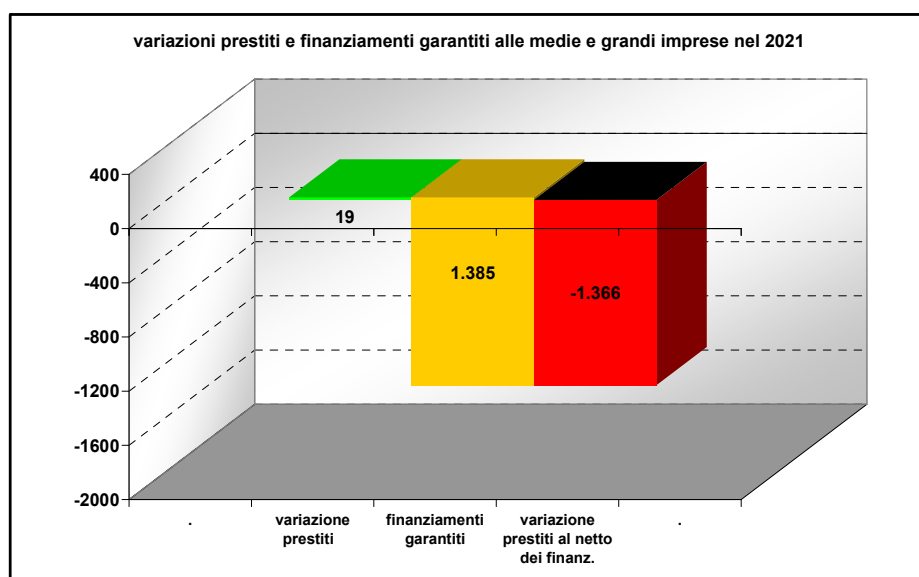
L'incremento dei prestiti per dimensione d'impresa è stato di appena 22 milioni dato dalla sommatoria del credito alle medie e grandi imprese di 19 milioni e quello alle piccole imprese di 3 milioni.

I prestiti al netto dei fondi hanno, invece, segnato un decremento di 1.441 milioni cumulando la flessione delle medie e grandi imprese di 1.366 milioni e quella delle piccole imprese di 75.

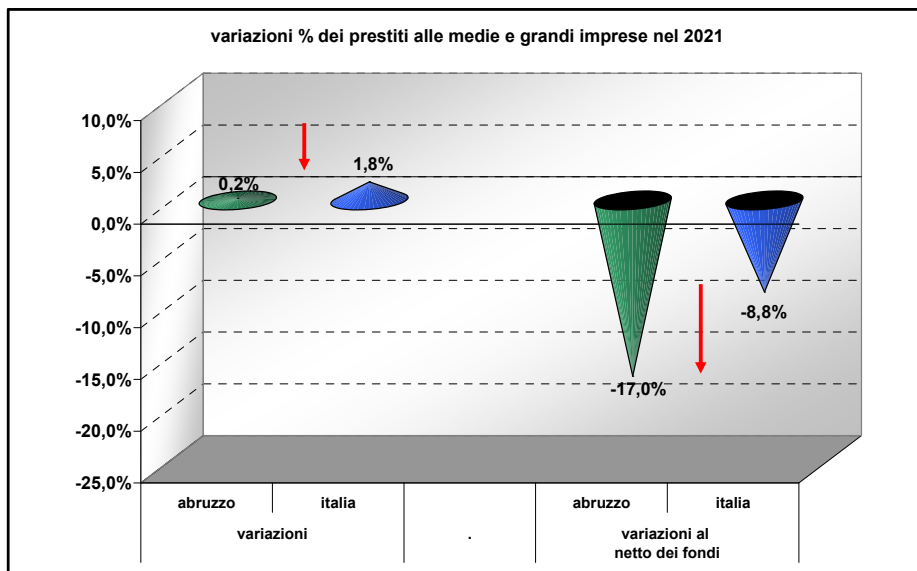
CREDITO ALLE MEDIE E GRANDI IMPRESE



Al 31.12.2021 il credito alle medie e grandi imprese è stato di 8 miliardi e 68 milioni ed ha registrato un aumento di 19 milioni. Al netto dei fondi i prestiti ha segnato 6 miliardi e 683 milioni ed hanno subito una flessione di 1.366 milioni.



Di fatto i finanziamenti garantiti di 1.385 milioni hanno compensato il decremento di 1.366 milioni dei finanziamenti non garantiti ed hanno permesso di concretizzare un saldo positivo di 19 milioni.

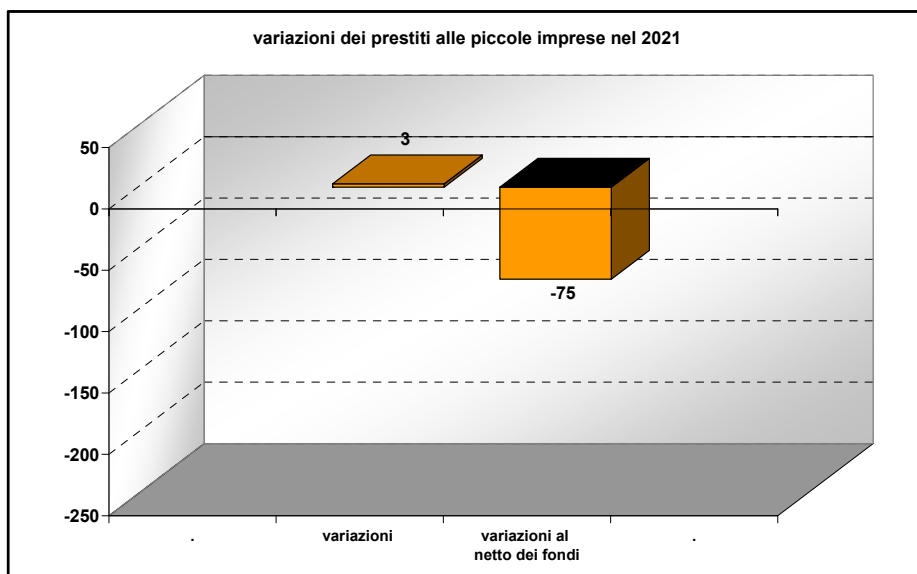


In valore percentuale i prestiti alle medie e grandi imprese abruzzesi hanno registrato un incremento dello 0,2%, valore molto inferiore a quello nazionale che è stato del 1,8%.

Al netto dei fondi i prestiti hanno subito una flessione del 17%, dato pari al

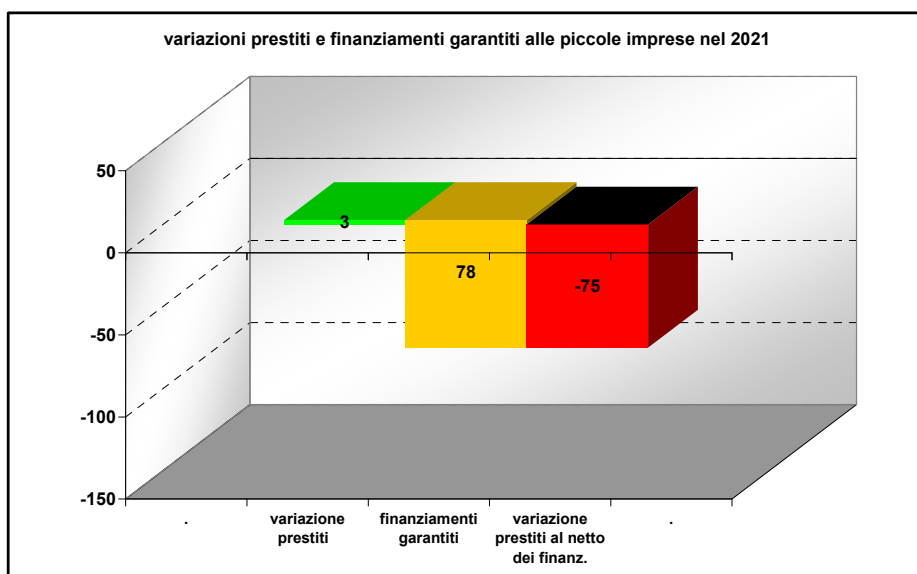
doppio di quella nazionale che è stata del 8,8%.

CREDITO ALLE PICCOLE IMPRESE

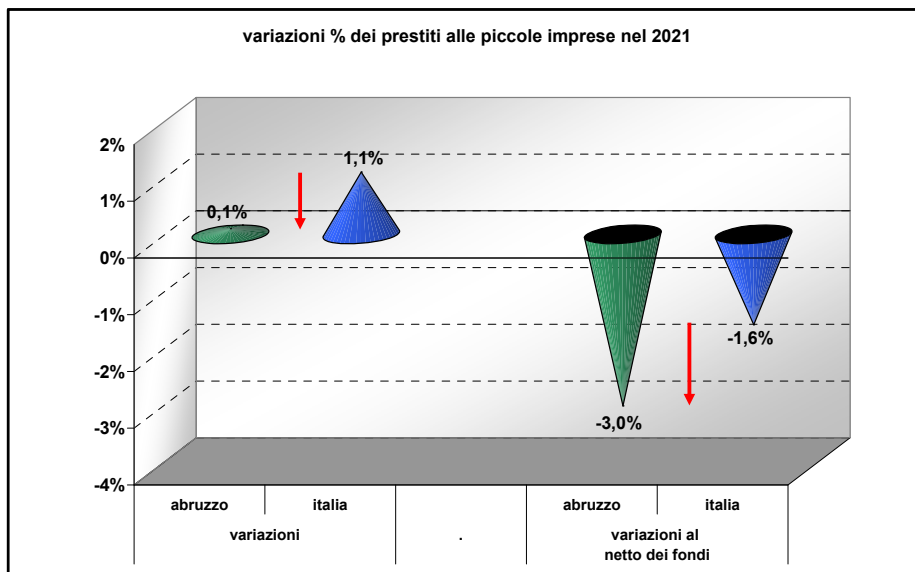


Al 31.12.2021 i prestiti alle piccole imprese ammontavano a 2 miliardi e 482 milioni di euro ed hanno registrato un incremento di 3 milioni.

Al netto dei fondi i prestiti sono stati di 2.405 milioni ed hanno subito una flessione di 75 milioni.



I finanziamenti garantiti alle piccole imprese sono stati 78 milioni ed hanno compensato il decremento di 75 milioni dei prestiti non garantiti ed hanno consentito la realizzazione di un saldo positivo di 3 milioni.

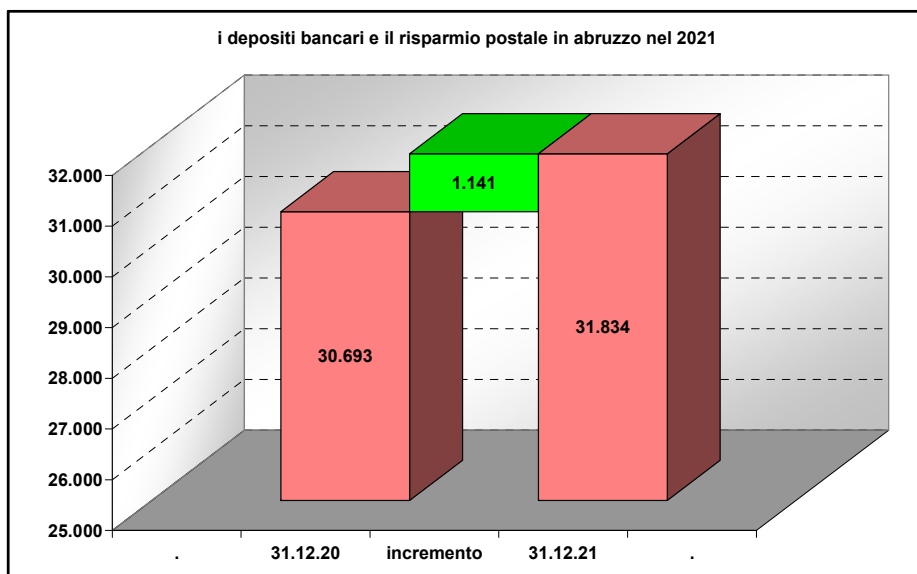


In valore percentuale i prestiti alle piccole imprese abruzzesi hanno registrato un incremento di appena lo 0,1%, dato molto peggiore dell'1,1% nazionale.

Al netto dei fondi i prestiti hanno subito una flessione del 3%, dato anch'esso di gran lunga peggiore dell'1,6% italiano.

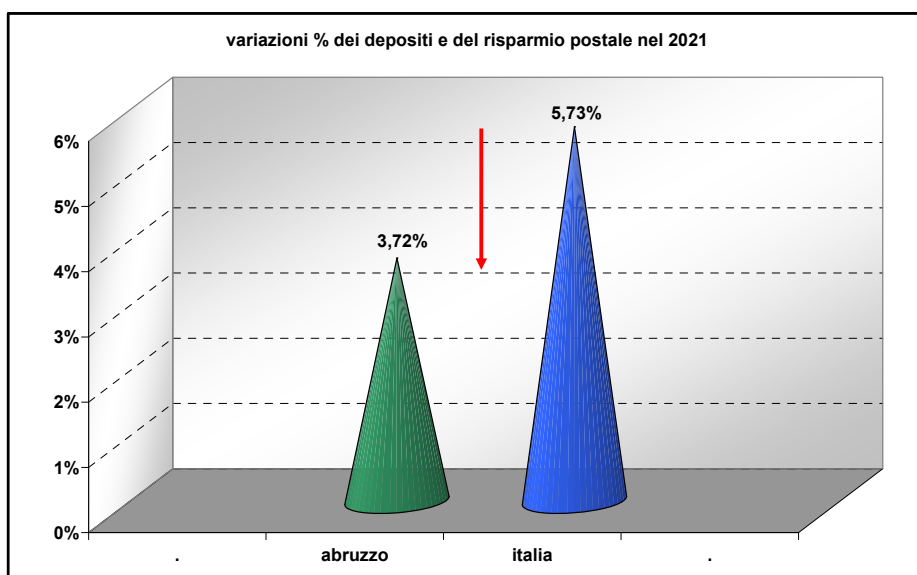
I DEPOSITI E IL RISPARMIO POSTALE

I DEPOSITI E IL RISPARMIO POSTALE



I depositi e il risparmio postale in Abruzzo al 31.12.20 sono stati di 30 miliardi e 693 milioni di euro, mentre al 31.12.21 sono stati di 31 miliardi e 834 milioni segnando un incremento di 1 miliardo e 141 milioni di euro, da imputare per la gran parte alle famiglie consumatrici

che detengono il 78% dei depositi bancari e del risparmio postale.



In valori percentuali i depositi abruzzesi hanno registrato un incremento del 3,72% inferiore a quello nazionale che è stato del 5,73%.